



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 9 aprile 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 1
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 7
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 8
- Bandi di gara » 9

- Rettifiche » 20

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma il 27 marzo 1991 ha pronunciato ammortamento assegno n. 5137824/03 di L. 1.170.000, tratto su Credito Italiano agenzia 9, Roma, emesso da Di Cave Guglielmo.
Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Giovanni D'amico.

S-3851 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 29 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 289820235 di L. 1.718.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia sede di Roma, via Bissolati tesoreria all'ordine di Francia Bianca Maria. Per opposizione quindici giorni.

Bianca Maria Francia.

S-3861 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento degli assegni AC n. 0558509063 di L. 500.000, e AC n. 0558509064 di L. 500.000 e AC n. 0558509065 di L. 500.000 tutti del Monte dei Paschi di Siena sede Arezzo.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di essi venga notificata alla Banca emittente gli assegni.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza, decorso il termine senza opposizione il pagamento degli assegni al beneficiario.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-10944 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Sondrio, su ricorso del signor Quadroni Vincenzo, nato a Gera Lario (Como) il 20 gennaio 1950 e residente a Sorico (Como) in piazza C. Battisti n. 1, con suo decreto, datato 11 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 4482977 emesso sul c/c n. 925101 della Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Delebio, per il valore di L. 10.000.000, all'ordine di Quadroni Vincenzo;

assegno n. 0017522612 emesso sul c/c n. 20438/68 della Banca Piccolo Credito Valtellinese, agenzia di Delebio, per L. 3.000.000, a firma di Ronconi Ornella ed all'ordine di Quadroni Vincenzo;

assegno n. 04208 73750-II emesso sul c/c n. 4585/I per L. 8.000.000, dell'Istituto Cariplo di Morbegno, a firma di Tavani Italo ed all'ordine di Quadroni Vincenzo;

autorizzandone il pagamento dei predetti assegni dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione dal o dai detentori.

Dott. proc. Walter Bernardi.

S-10947 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con decreto in data 26 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia n. D/425434222-08 di L. 2.200.000, emesso dall'Assicurazione Sara ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 28 marzo 1991

Sabino Cassese.

S-11058 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sala Consilina con decreto del 18 marzo 1991 pronuncia l'ammortamento degli assegni nn. 204717951 L. 667.305 Banco di Sicilia agenzia Palermo tratto da De Blasi Vincenzo c/c n. 21410-331196 n. 777514 di L. 1.343.721 tratto da F.lli Bianco S.n.c., sulla Banca Industriale di Palermo c/c n. 4326 e ne autorizza il pagamento al ricorrente dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Salerno, 28 marzo 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-11059 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Eboli con decreto del 3 aprile 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 374891 di L. 3.800.000 tratto sulla Cassa Risparmio Salernitana, agenzia Campagna, emesso da Viviani Davide.

Autorizza il predetto istituto al pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione.

Eboli 3 aprile 1991.

Giuseppe Grattacaso.

S-11060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mercato S. Severino, con provvedimento del 5 marzo 1991, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0104699482-04 di L. 600.000 tratto sul c/c n. 101576/37 presso la filiale di Ariano Irpino della Banca Popolare dell'Irpinia, emesso da Grasso Felice in favore di G.B.S., autorizzando il pagamento in favore della ricorrente Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Salerno, 28 marzo 1991

Il presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano:
Gaetano Sessa

C-11061 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ruvo di Puglia (Bari), su ricorso di Scardigno Vincenzo, residente in Ruvo di Puglia, con decreto del 28 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed artigiane emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Bitetto - Società Cooperativa a r.l., in data 3 agosto 1990, all'ordine Scardigno Vincenzo, n. 02245069260, dell'importo di L. 30.000.000, dichiarando l'inefficacia dello stesso trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Trani, 12 marzo 1991

Avv. Nicola Laurora.

C-11076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania con decreto del 25 febbraio 1991 ha pronunciato la inefficacia e l'ammortamento dell'Assegno bancario, a mezzo Istanza presentata dall'avv. Pietro Cannizzo, procuratore del Banco di Sicilia, sede di Catania, così descritto: assegno bancario di L. 2.000.000 tratto il 4 giugno 1990 su Monte dei Paschi di Siena - Bagheria - c/c n. 11499/44 intestato Li Volsi Beniamino residente a Bagheria, via B/16 n. 23, negoziato al signor Manganaro, Funzionario Trafime, c.da Pezzamandre - Misterbianco, e ne ha autorizzato il pagamento a favore del Banco di Sicilia, sede di Catania, ultimo portatore del titolo.

Catania, 28 marzo 1991

Il procuratore: avv. Pietro Cannizzo.

C-11078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassari, con decreto dell'8 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20676865 dell'importo di L. 1.956.150, tratto sul c/c 902/6 della Banca Popolare di Sassari, emesso dalla Fratelli Pinna industria casearia S.p.a. di Thiesi a favore di Cossu Gianfranco, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo venga proposta opposizione.

Cossu Gianfranco.

C-11081 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore circondariale di L'Aquila, in data 7 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0017570055 tratto dalla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila Agenzia n. 1 dell'importo di L. 1.800.000, emesso da Gianni Micarelli a favore di Aghili Farhad.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 25 marzo 1991

Il collaboratore di cancelleria: Alba di Quattro.

C-11083 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto 20 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno c/c n. 13405 di L. 17.850.000 n. 2365107-04 intestato a Maremma Corse emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Livorno il 27 settembre 1990;

2) assegno c/c n. 9607 di L. 2.000.000 n. 0215451620 emesso dalla Banca Popolare di Novara.

Ordina il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 28 marzo 1991

Avv. Salvatore Castelluzzo.

C-11087 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza del Lloyd Adriatico, il presidente del Tribunale di Lecce con decreto dell'11 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 1846 Pirtoli Walter, Banca Matino Popolare Sud Puglia di Matino, L. 364.000;

n. 3083 Ferrante Gregorio Banca del Salento Lecce, L. 180.760;

n. 9273 Caruso Giuseppe Credito Romagnolo Lecce, L. 194.600;

n. 2988 Mangia Salvatore Banca Popolare Sud Puglia Sandonaci, L. 231.000;

n. 6238 Capirizzo Cesario Banca del Salento Lecce, L. 304.000, ed ha ordinato il pagamento degli stessi in caso di mancata opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Lecce, 27 marzo 1991

Andrea Degli Atti.

C-11088 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mestre, con decreto in data 8 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari sotto descritti tratti sugli Istituti di Credito che qui di seguito si elencano; gli assegni bancari sono tutti emessi a favore della S.r.l. Coin:

tratti su: Banca Commerciale Italiana: 1) 336/66501 L. 550.000; 2) 42798/5044745 L. 192.000; 3) 685/783611 L. 540.000; 4) 06139614-468 L. 100.000; 5) 06477688-050 L. 810.000; 6) 690/03035021 L. 145.000; 7) 676/332176-01 L. 217.800; 8) 56542-4519400 L. 93.500; 9) 01684583/856 L. 1.390.000; 10) 02580818-070 L. 169.000; 11) 3997314-903 L. 350.000; 12) 4667763-823 L. 1.500.000; 13) 3962911-393 L. 1.200.000; 14) 479-05621110L. 546.450; 15) 708-04984782 L. 810.000; 16) 6029535/203 L. 450.000; 17) 5675315/01 L. 144.000; 18) 594797/109 L. 235.000; 19) 1157479124-09 L. 1.500.000; 20) 2996 L. 74.000; 21) 4603 L. 399.000; 22) 9679 L. 280.000; 23) 3185 L. 275.000; 24) 9678 L. 545.000; 25) 9956 L. 199.000; 26) 627 L. 45.000; 27) 3187 L. 156.000; 28) 1112936009 L. 378.900; 29) 1144961477005 L. 468.000; 30) 115003768100 L. 190.000;

tratti su: Banca Nazionale del Lavoro: 31) 13794/948 L. 150.000; 32) 15296/278 L. 121.000; 33) 8005/459 L. 155.000; 34) 7001/404 L. 205.000; 35) 11256/007 L. 389.000; 36) 8897/001 L. 414.000; 37) 7977/127 L. 535.000; 38) 1276/928 L. 376.000; 39) 66721/811 L. 1.200.000; 40) 4510/389 L. 200.000; 41) 2504/522 L. 169.000; 42) 1622/125 L. 300.000; 43) 226/099 L. 320.000; 44) 903/745 L. 199.000; 45) 0442556075 L. 79.000; 46) 3298 L. 700.000; 47) 160805103 L. 200.000; 48) 844 L. 49.300; 49) 735 L. 409.000; 50) 002 L. 850.000; 51) 5974 L. 265.000; 52) 959 L. 198.000; 53) 1549298-10 L. 768.000; 54) 2869 L. 500.000;

tratti su: Credito Italiano: 55) 6048 L. 300.000; 56) 161752311 L. 200.000; 57) 2255845 L. 500.000; 58) 4774 L. 220.000; 59) 6475 L. 179.000; 60) 159 L. 117.000; 61) 9911421 L. 388.900; 62) 464586402 L. 800.000; 63) 464617501 L. 300.000; 64) 4604625 L. 450.000; 65) 467636800 L. 500.000; 66) 4659100-915 L. 281.000; 67) 06671300/197 L. 305.000; 68) 582-04838600 L. 630.000; 69) 05240300/485 L. 135.000;

tratti su: Banco di Santo Spirito: 70) 39346-1257/8 L. 122.000; 71) 169-4056 L. 170.000; 72) 102/2-003 L. 100.000; 73) 29731-647/0 L. 189.000; 74) 7215-4/950 L. 624.000; 75) 068-2619/5 L. 335.000; 76) 223-18219/9 L. 165.000; 77) 3336/2-715 L. 143.500; 78) 8267 L. 294.500; 79) 3919 L. 150.000; 80) 1203 L. 269.000; 81) 2551 L. 240.000; 82) 9068 L. 290.000; 83) 11766439201 L. 1.260.000;

tratti su: Istituto Bancario S. Paolo di Torino: 84) 414985110 L. 300.000; 85) 0414959195 L. 300.000; 86) 189-150195 L. 733.500; 87) 7407-557 L. 183.000; 88) 0120 L. 224.000;

tratti su: Banco di Napoli: 89) 023590000705 L. 590.000; 90) 0239745635 L. 109.000; 91) 0239510253 L. 300.000; 92) 0259227930802 L. 66.000; 93) 022119899504 L. 192.800; 94) 0238203972 L. 1.141.600; 95) 1861 L. 500.000; 96) 9550 L. 360.000; 97) 27005203-477 L. 129.500; 98) 416-18000054 L. 500.000; 99) 27003466/812 L. 164.000;

tratti su: Banco di Roma: 100) 7298-323 L. 1.300.000; 101) 49754-25148 L. 379.000; 102) 074-61921 L. 759.000; 103) 11278-332 L. 1.352.000; 104) 18678-596.200; 105) 2438/177 L. 599.000; 106) 3405 L. 63.000; 107) 4577497451 L. 276.000; 108) 5468 L. 486.000; 109) 082 L. 498.000; 110) 688 L. 447.000; 111) 4854043550 L. 199.000;

tratti su: Banca Nazionale Dell'Agricoltura: 112) 7204457527 L. 150.000; 113) 5345 L. 264.500; 114) 2503 L. 795.000; 115) 391 L. 479.000; 116) 4541 L. 443.500; 117) 710152841709 L. 200.000; 118) 764264/544 L. 280.000; 119) 5815596517 L. 100.000; 120) 17870/705 L. 170.000; 121) 8707/587 L. 241.000; 122) 13746.T/167 L. 413.000;

tratti su: Istituto Bancario Italiano: 123) 8587 L. 99.500; 124) 756-14487 L. 171.000; 125) 615-30563 L. 367.000;

tratti su: Banca Popolare di Novara: 126) 7060/908 L. 239.000; 127) 5901 L. 150.000; 128) 1764 L. 258.000;

tratti su: Cassa di Risparmio Provincie Lombarde: 129) 3018 L. 100.000; 130) 06142-16683/1 L. 91.000;

tratti su: Banca del Cimino: 131) 26306/010783001N L. 110.000; 132) 2353 L. 100.000;

tratti su: Cassa di Risparmio di Roma: 133) 4781 L. 92.000; 134) 106943606 L. 448.000; 135) 4307 L. 834.000; 136) 0820 L. 537.300; 137) 572331/230 L. 90.000; 138) 65612-20804/05 L. 144.000; 139) 363-7560 L. 260.000; 140) 013-3832 L. 970.000; 141) 572331/285 L. 350.000; 142) 5640.36-039 L. 200.000;

tratti su: Cassa Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia: 143) 460/2524 L. 835.500; 144) 10379218/091 L. 230.000; 145) 7678 L. 240.000;

tratti su: Cassa di Risparmio prov. di Macerata: 146) 9468 L. 527.500; 147) 00947-10271 L. 182.000;

tratti su: Banco Ambrosiano Veneto: 148) 704 L. 175.000; 149) 2849/447 L. 200.000;

tratti su: Monte dei Paschi di Siena: 150) 24222-744359 L. 250.000; 151) 104-49-426 L. 400.000; 152) 671-825126 L. 160.000; 153) 1503-40/889 L. 500.000; 154) 307-674871 L. 488.700;

tratti su: Banca Manusardi & C.: 155) 974-2336 L. 1.060.000; 156) 345-0180322604 L. 888.000; 157) 344-0130322604 L. 660.000;

tratti su: Banco Lariano: 158) 763-686537 L. 573.500;

tratti su: Cassa di Risparmio di Rieti: 159) 773 L. 143.900;

tratti su: Cassa Rurale ed Artigiana di Roma: 160) 3126 L. 834.500; 161) 5536.11/004 L. 500.000;

tratti su: Banca Popolare Sant'Angelo: 162) 0304 L. 520.000;

tratti su Credito Romagnolo: 163) 93240-870 L. 110.000;

tratti su: Cassa di Risparmio Salernitana: 164) 1609381-07 L. 130.000;

tratti su: Banca Sannitica: 165) 0011011254 L. 300.000; 166) 01280831210 L. 468.000;

tratti su: Banca Popolare di Milano: 167) 20522/075 L. 210.000; 168) 661-21285 L. 160.000;

tratti su: Banca Nazionale delle Comunicazioni: 169) 31425/01/121 L. 230.000; 170) 22949-13794 L. 110.000; 171) 254-19309/04 L. 166.000; 172) 3332/373 L. 121.000;

tratti su: Credithest: 173) 445-0033044 L. 371.300; 174) 07003400/961 L. 359.000;

tratti su: Banca Cooperativa Pio X: 175) 1141 L. 289.000;

tratti su: Cassa di Risparmio Città di Castello: 176) 00570-200 L. 149.000;

tratti su: Cassa di Risparmio prov. Viterbo: 177) 46701-10160791 L. 371.000;

tratti su: Credito Artigiano: 178) 3340.3/859 L. 116.000;

tratti su: Banca Popolare Commercio e Industria: 179) 1880/1 854 L. 103.720;

tratti su: Cassa di Risparmio Calabria e Lucania: 180) 51124026/299 L. 380.000;

tratti su: Banco di Sardegna: 181) 1319781134.09 L. 100.000;

tratti su: Banca Popolare dell'Irpinia: 182) 0105162560 L. 434.000;

tratti su: Banca d'America e d'Italia: 183) 509409479 L. 202.000;

tratti su: Banca Popolare di Ancona: 184) 630-1968901 L. 345.000; 185) 47-1001-34-185 L. 220.000;

tratti su: Citibank: 186) 300542979/573 L. 493.000; 187) 300542979/200 L. 70.000;

tratti su: Cassa Rurale ed Artigiana «Giuseppe Toniolo»: 188) 327740/365 L. 424.000; 189) 1/528-8 L. 200.000.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Maurizio Guidoni.

C-11092 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine in data 22 marzo 1991 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1164929845 serie A/B di L. 521.220 emesso dalla ditta Sguazzin legnami - S.p.a. sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Udine all'ordine della Kartro italiana - S.p.a.

Udine, 26 marzo 1991

Dott. proc. Emanuele Urso.

C-11089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'11 marzo 1991 il pretore di Caltagirone ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 060791619/09 dell'importo di L. 4.000.000 emesso il 4 gennaio 1991 dall'Istituto Centrale di Banche e Banchieri, agenzia di Mirabella Imbaccari, all'ordine di Di Nardo Antonio, nato il 27 settembre 1968.

Di Nardo Antonio.

C-11093 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore circondariale di Frosinone, con decreto del 27 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 022337622 di L. 500.000 a firma Lenci Alfio, tratto su Banca Popolare di Ancona, agenzia Villalba (Roma);
2) assegno bancario n. 1131091647 di L. 8.000.000, a firma Saitrav - S.r.l., tratto su Banca Commerciale Italiana, succursale di Roma Tiburtina;

3) assegno circolare n. 0271201789 di L. 900.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 18 di Roma, intestato a Lenci Antonella, emesso in data 30 novembre 1990; autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il direttore di cancelleria: Elsa Maria Cantone.

C-11094 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 28 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0110847277 tratto sul c/c n. 54 presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 2 di Milano, firmato da Lucia Toffolo a favore in bianco per l'importo di L. 3.500.000, emesso in data 22 marzo 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 3 aprile 1991

Lucia Toffolo.

M-4767 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 53/00214768-04 emesso dal Credito Italiano, agenzia n. 24, Milano, a favore del Cassiere Tesoreria Provinciale, con un importo di L. 40.000.000 alla data del 20 febbraio 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Sandoz - S.p.a.: avv. Dodi - dott. E. Bock.

M-4769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore di Melfi data 13 marzo 1991 pronunciato ammortamento assegno circolare serie H n. 880168578, emesso il 20 febbraio 1991 da Banco di Napoli e per esso dalla Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano sede Pescopagano ordine Preite Carolina per L. 3.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Il direttore della cancelleria: Michele Megale.

N-198 (A pagamento).

Ammortamento di effetti cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 4 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari, tutti emessi il 26 aprile 1989 a firma Pannone Santo, via Cavour, 22, Nocera Inferiore (Salerno) a favore della ditta Marino Strutture Prefabbricate di Agropoli (Salerno) e da questo girati, con scadenza rispettivamente il: 30 giugno 1989, L. 1.000.000; 30 luglio 1989, L. 1.000.000; 30 ottobre 1989, L. 1.000.000; 30 novembre 1989, L. 1.000.000; 30 dicembre 1989, L. 1.000.000; 30 gennaio 1990, L. 1.000.000; 28 febbraio 1990, L. 1.000.000; 30 marzo 1990, L. 1.000.000; 30 aprile 1990, L. 1.000.000; 30 maggio 1990, L. 1.000.000, nonché dell'effetto cambiario di L. 4.000.000 emesso il 3 maggio 1989 con scadenza 30 settembre 1989, a firma della ditta Camping Villaggio Arco delle Rose, via Isca Solofrone di Agropoli (Salerno) a favore della ditta Marino e da questa girato.

Opposizione giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Bologna, 30 marzo 1991

Avv. Enrico Elefante.

B-501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1003560 emesso dalla Banca Popolare Etruria e Lazio, Sansepolero a favore di Mammoli Viola e portante alla data odierna un saldo di L. 24.360.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 23 marzo 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-10942 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 22/26 febbraio 1991, ha pronunciato l'annullamento del libretto di risparmio al portatore n. 81-003007-J intestato a Matarazzo Maria, residente in Carlentini, portante un saldo di L. 6.530.037 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Siracusa, 4 marzo 1991

Il coll. di canc.: G. Lorefice.

C-11077 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto 23 novembre 1990, pronuncia l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 8367 (66/1) emesso in data 24 aprile 1987 dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni di Udine intestato a Maraldo Maria Celia, portante un saldo di L. 8.205.070 più L. 301.300 interessi oltre gli interessi maturati e maturandi.

Autorizza il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente, purché non venga fatta opposizione.

Maraldo Maria Celia.

C-11080 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, in data 1° marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 15-2066499-16 emesso dalla Banca del Salento, al nome di Congedo Luigi e Martines Giuseppa, con L. 7.680.018.

Autorizza il predetto istituto al rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione e salvo opposizione.

Galatina, 26 marzo 1991

Avv. Tiziana Giordano.

C-11090 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 4 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12/12/147829 emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate, Agenzia n. 2, Pesaro, via Giolitti n. 22, intestato a Massimo e Laura Della Martera e portante iscritta a credito la somma di L. 50.304.293, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Maurizio Della Costanza.

C-11091 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi in data 21 gennaio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore intestato a Lanzilotti Adelia Maria, nata il 5 febbraio 1937, emesso dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Carovigno, libretto n. 200234085 con saldo di L. 27.386.867.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto libretto decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione dal detentore.

Avv. Alessandro Tripolini.

C-11095 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Presidente Tribunale di Napoli 16 marzo 1991 pronunziato ammortamento libretto deposito portatore n. 4115165704/925427 di L. 20.000.000 e n. 4115165705/925437 di L. 15.000.000 su Banco di Roma, agenzia Secondigliano.

Opposizioni novanta giorni.

Pignarosa Assunta - Leucoio Oreste.

N-192 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, esaminato il ricorso, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Ponteranica, n. 6808 per L. 20.000.000.

Pronuncia altresì l'inefficacia del libretto di risparmio della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Ponteranica, n. 2312 per L. 7.309.256.

Autorizza per entrambi il rilascio del duplicato entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente.

Nembrini Marino.

C-10946 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1380406/96 emesso dalla Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cortona; e pertanto alla data odierna un saldo di L. 10.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Arezzo, 10 gennaio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-10943 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto in data 7 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11301, emesso dall'agenzia di Barzago della Banca Briantea - S.p.a., dell'importo di L. 20.000.000, scadenza 13 febbraio 1991 a richiesta di Pulici Pierina.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Briantea: Redaelli Mario.

C-10948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 4 dicembre 1990 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 20039497/33 emesso il 4 ottobre 1990 avente un saldo apparente di L. 20.000.000.

Venezia, 6 marzo 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-11079 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, in data 8 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 2166/3396, emesso dalla Banca di Napoli, filiale di Cisternino, in data 10 giugno 1990 e scadente il 4 dicembre 1990, intestato a Palmisani Antonio, e Monaco Maria con saldo apparente di L. 20.000.000.
Opposizione giorni novanta.

Avv. Angelo Amati.

S-11084 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, in data 8 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario vincolato al portatore n. 2166/3812, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Cisternino, in data 28 agosto 1990 e scadente il 1° marzo 1991, intestato a Fabiano Antonio e Colucci Paola, con saldo apparente di L. 50.000.000.
Opposizione giorni novanta.

Avv. Angelo Amati.

S-11085 (A pagamento).

Ammortamento certificato in deposito

Con decreto del 27 novembre 1990 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4.115.239.267/903107 emesso il 18 aprile 1990, con durata sei mesi, dal Banco di Roma, agenzia di Ascoli Piceno, per importo di L. 15.000.000.

Eventuali opposizioni dovranno essere preposte entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luigi Ambrosi.

S-11099 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità - ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 - della domanda con cui è stato richiesto il cambiamento del cognome da Zoccola Oriana nata a Salerno il 14 giugno 1985 e residente in Bologna alla via Massarenti n. 223/2, in quello di «Apostolico».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Il richiedente: firma illeggibile.

S-11062 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 28 marzo 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Eman Yuonel nato a Roma il 9 dicembre 1990 e quivi residente venga autorizzato a cambiare il nome in «Iman».

Opposizione a termini di legge.

Haile Selassie Eman.

S-3816 (A pagamento).

Cambiamento di prenome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 3 dicembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Capelli Agnese Rosalba nata a Bergamo il 15 giugno 1965 e residente in Curno, via Lungo Brembo n. 11, a sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il prenome «Agnese Rosalba» con quello di «Agnes, Rosalba».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Capelli Agnese Rosalba.

C-10945 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Bugno Laida nata il 7 ottobre 1943 a Campagna Lupia (Venezia) residente in Mira, via G. Verga n. 11/16, con istanza, al procuratore generale della Repubblica di Venezia chiedeva di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in «Laila».

Il procuratore generale ritenendo l'istanza degna di considerazione con decreto 27 febbraio 1991 la autorizzava ad inserire nella *Gazzetta Ufficiale* ed a fare affiggere all'albo pretorio del Comune di Campagna Lupia (Venezia) e del Comune di Mira (Venezia) un avviso contenente un sunto della domanda.

Avviso da rimanere affisso per trenta giorni.

Ciò premesso invita chiunque abbia interesse a farvi opposizione nei modi e termini di legge.

Bugno Laida.

C-10949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 - del cambiamento del nome di Troisi Pasquale Tommaso, nato ad Agropoli il 17 settembre 1987 ed ivi residente alla via della Libertà n. 15, in quello di: «Alessio, Pasquale Tommaso».

Opposizione nei modi e termine di legge.

Salerno, 15 marzo 1991

Troisi Federico.

C-11063 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 23 marzo 1991 ha autorizzato Compagnoni Agostino nato a Casarano (Lecce) il 6 agosto 1948, residente a Torino, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Agostino» in quello di «Augusto», perché così si è sempre chiamato e come tale possa chiamarsi per l'avvenire.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 23 marzo 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-11086 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Con decreto in data 4 febbraio 1991 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Procopio Francesco, nato a Catanzaro il 27 ottobre 1972 e ivi residente in Via Salemi n. 6, con domicilio presso l'avv. Massimo Larussa, catanzaro, via Milano n. 19 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al proprio nome «Francesco» quello di «Andrea», in modo da chiamarsi «Procopio Francesco Andrea».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 29 marzo 1991

Avv. Massimo Larussa.

C-11082 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZE E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il dott. proc. Benso Tirelli, per conto e nell'interesse dell'Istituto delle Suore della Provvidenza per l'Infanzia, con sede in Piacenza, via Torta n. 63, con ricorso depositato il 9 marzo 1991, ha chiesto che il Tribunale di Parma dichiari la morte presunta di Lanzani Luciano, nato a Bibbiano (Reggio Emilia) il 14 dicembre 1919, con ultima residenza conosciuta in Vigatto (Parma), via Pedemontana n. 28, nominando all'uopo un giudice a norma dell'art. 727 C.p.c. e successivamente modificazioni e integrazioni.

Il presidente del Tribunale di Parma visto il ricorso e l'allegata documentazione, vista la legge n. 320 del 3 giugno 1949 e l'art. 726 e segg. C.p.c.: ha nominato giudice istruttore della procedura il dott. Alberto Grassi; ha ordinato che la domanda, entro il termine di novanta giorni dal 14 marzo 1991 sia inserita per estratto due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della provincia di Parma senza spesa ed immediatamente dopo la richiesta con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Parma entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Ricorso per dichiarazione di morte presunta di persona scomparsa per fatti dipendenti dalla situazione politico-militare determinatasi fra il 10 giugno 1940 e il 31 dicembre 1945 (legge 3 giugno 1949 n. 320).

Parma, 14 marzo 1991

Il presidente del Tribunale di Parma:
(firma illeggibile)

C-10940

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO
E ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

In esecuzione della delibera n. 2/31 del 21 gennaio 1991 esecutiva ai sensi di legge, si porta a conoscenza che presso la sala del Consiglio degli Istituti, b.go Mazzini n. 48, Treviso, il giorno 15 maggio 1991 alle ore 12 avrà luogo pubblica gara per la seguente proprietà: terreno in comune di Villorba, condotto in affitto di mq 11.000 circa, foglio 18, mapp n. 137/parte, 157/parte.

Il prezzo base d'asta è di L. 275.000.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo di estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 73, lettera a), della legge o regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le richieste di partecipazione dovranno essere stese su carta bollata e fatte pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1991.

Per avere copia del bando e informazioni ulteriori gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'istituto durante l'orario d'ufficio tel. 0422/410150, b.go Mazzini n. 48, Treviso.

Treviso, 21 marzo 1991

Il presidente: Crosato

Il segretario: Facchinelli

C-10952 (A pagamento).

**INTENDENZA DI FINANZA DI AOSTA
Ufficio del registro di Aosta**

Avviso d'asta per la vendita del sottoidindicato veicolo facente parte del patrimonio disponibile dello Stato, confiscato dalla regione autonoma Valle d'Aosta, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1982 n. 571.

Si rende noto che il giorno *quindici del mese di maggio 1991* alle ore 9, in una sala dell'Ufficio del registro di Aosta, piazza della Repubblica n. 15, davanti al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del patrimonio dello Stato, si terrà un pubblico incanto per l'alienazione del veicolo sottodescritto ed alle condizioni appresso indicate: autobus Iveco Orca Climber, posti n. 22, targato AO/169871, al prezzo base di stima di L. 120.000.000.

Condizioni di vendita

a) Il pubblico incanto sarà tenuto mediante offerta segreta, redatta su foglio di carta da bollo da L. 10.000 firmata ed in busta chiusa

All'uopo si fa presente che:

l'aggiudicazione verrà fatta a favore del migliore offerente; si procederà alla vendita anche in presenza di una sola offerta per ogni veicolo che si intende acquistare bisogna presentare un'offerta nei modi come sopra specificato.

b) L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non sarà presentata alcuna offerta.

c) Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi avrà comprovato la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ogni concorrente dovrà produrre, se partecipa per conto proprio ed entro il suddetto termine, la seguente documentazione in un esemplare in duplice copia e con data non anteriore a tre mesi da quello della gara:

estratto dell'atto di nascita;
certificato di residenza;
certificato della procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare;
certificato della cancelleria del Tribunale di residenza dal quale risulti, oltre all'età, che a suo carico non sono in corso procedure per le quali sia stata pronunciata l'interdizione e di inabilitazione.

Se invece partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società o ente) dovrà esibire oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, un certificato della cancelleria del Tribunale, sez. II, attestante che nei confronti della ditta o società non pendano procedure fallimentari o di liquidazione.

d) Il verbale di aggiudicazione equivale ad ogni effetto legale ad un regolare atto di vendita, ai sensi dell'art. 16 del r.d. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

e) Il prezzo di vendita dovrà essere versato contestualmente all'aggiudicazione, mentre il veicolo acquistato verrà consegnato soltanto dopo che il verbale di aggiudicazione sarà approvato dall'intendenza di finanza di Aosta, registrato e previa presentazione del certificato comprovante l'eseguita trascrizione al P.R.A.

Qualsiasi informazione relativa al presente bando, potrà essere chiesta all'ufficio del registro di Aosta dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni non festivi, compreso il sabato.

Invertenze

Si procederà a termine degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minacce o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero e allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

N. B. - Il sopradescripto veicolo è custodito presso il soccorso stradale di Lyveroulaz Walter, reg. Preille, St. Pierre (Aosta).

Aosta, 15 marzo 1991

Il direttore reggente: Torrente.

C-11064 (A credito).

BANDI DI GARA

COMUNE DI NOCARA (Provincia di Cosenza)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che i lavori di costruzione acquedotto Eiano-frida, per l'importo a base d'asta di L. 3.940.000.000, sono stati aggiudicati all'impresa Nicis Costruzioni Generali S.p.a., Roma, con il sistema di cui all'art. 24, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e con l'applicazione dell'art. 2-bis della legge n. 155/89, con un ribasso del 25,347% e per la somma netta di L. 2.941.328.200.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso;
- 2) Co.Pro.La., Bari;
- 3) Nuova Cimimontubi S.p.a., Vimodrone (Milano);
- 4) S.A.F.A.B., Roma;
- 5) Nicis costruzioni generali S.p.a., Roma;
- 6) Scar Pozzo Bon S.p.a., Bassano del Grappa (Vicenza);

- 7) Seas S.p.a., Umbertide (Perugia);
- 8) Timperio S.p.a., Roma;
- 9) De Sanctis costruzioni, Napoli;
- 10) Mazzanti S.p.a., Argenta (Ferrara);
- 11) Costruzione Dondi S.p.a., Rovigo;
- 12) Costruzione Magri geom. Anselmo S.p.a., Parma;
- 13) Cos.Ma - Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a.,

Vicenza:

- 14) Raiola ing. Angelo S.p.a., Napoli;
- 15) Sa.P.E.C. S.p.a., Roma;
- 16) Opere pubbliche S.p.a., Roma;
- 17) Dibattista ing. Liborio, Gravina di Puglia (Bari);
- 18) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a., Bari;
- 19) Co.Ma.Pre. S.p.a., Verona;
- 20) Geosonda S.p.a., Roma;
- 21) Schiavo costruzioni S.p.a., Padova;
- 22) C.C.C. - Cantieri costruzioni cementi S.p.a., Roma;
- 23) Tor di Valle costruzioni S.p.a., Roma;
- 24) Sacaim S.p.a. - Cementi armati ing. Mantelli, Venezia;
- 25) Costruenda S.p.a., Napoli;
- 26) C.M.B. - Cooperativa muratori e braccianti di Carpi S.r.l.,

Carpi (Modena):

- 27) S.Pro.Ne S.p.a., Roma;
- 28) Ing. Giansilvio Massocchi, Policoro;
- 29) Cooperativa costruttori soc. coop., Argenta (Ferrara);
- 30) Ing. Fortunato Federeci S.p.a., Roma;
- 31) Gambocci costruzioni S.p.a., Pisa;
- 32) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro,

Ravenna:

- 33) Soc. Il progresso a r.l., Argenta (Ferrara);
- 34) Soc. coop. a r.l. Polidrica, Policoro (Matera);
- 35) Vulnera S.r.l., Trebisacce (Cosenza);
- 36) Sinf. Giosa Marina (Messina);
- 37) Cons. coop., Forlì;
- 38) Edil coop., Forlì;
- 39) Sac. S.p.a., Parma;
- 40) Ghella costruzioni S.p.a., Roma;
- 41) I.Ge.Co., Cavallino (Lecce);
- 42) Consorzio cooperative costruzione, Bologna;
- 43) Forni ed impianti industriali ing. Debarioiomeis, Milano;
- 44) Consorzio cooperative di produzione e lavoro, Reggio Emilia;
- 45) Intercantieri S.p.a., Limena (Palermo);
- 46) Co.Ge.Mer., Sternatia (Lecce);
- 47) Geom. Nicola Mazzuca, Rende;
- 48) Co.Ge.Ma. Cosenza;
- 49) Di Battista Antonio, Gravina di Puglia (Bari);
- 50) Farfaglia Rocco, S. Gregorio d'Ippona (Catanzaro).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 2), 5), 7), 17), 20), 24), 25), 26), 28), 32), 33), 34), 35), 38), 41), 42), 44), 46), 48), 49), 50).

Il sindaco: Salerno

Il segretario comunale: Pandolfi.

C-11065 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale Palermo

1. Ente appaltante: A.M.I.A. - Via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera a), della stessa legge.

2.01 Saranno escluse le offerte in aumento.

2.02 L'asta sarà presieduta dal direttore dell'A.M.I.A. o suo delegato.

3. Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3.01 Autoparco A.M.I.A. sito in Palermo, via Ingham, 27 (zona Industriale Brancaccio) o nelle vie cittadine indicate dall'Azienda.

3.02 Fornitura di n. 2000 contenitori in polietilene per r.s.u. da lt. 1.100.

3.03 Importo a base d'asta L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei cassonetti previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo dei fondi del bilancio aziendale.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato.

4. Termine di consegna come da art. 3 del capitolato.

5. Il capitolato speciale di gara e le specifiche tecniche sono visionabili (e possono essere richiesti in copia, senza alcun onere) presso l'A.M.I.A. - Ufficio Provveditorato, dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, non oltre giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta ufficiale della regione Sicilia.

6. Presentazione delle offerte.

6.01 Per partecipare all'asta le ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 20 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti al seguente punto 9.

6.02 Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta partecipante.

6.03 Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 7 maggio 1991 relativa alla fornitura di n. 2000 cassonetti in polietilene da lt. 1.100.».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di ditte riunite, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite evidenziando la ditta mandataria capogruppo.

6.04 Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A. - Via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

6.05 Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.06 Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara.

7.01 La gara sarà esperita il giorno 7 maggio 1991 alle ore 9 presso la Direzione dell'A.M.I.A. sita in Palermo, via dei Cartari, 19/b.

7.02 Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8. Possono partecipare alla gara ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime la offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale. Ciascuna delle ditte riunite deve essere iscritta alla C.C.I.A.A., o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

9. Elenco dei documenti da presentare.

9.01 Offerta, redatta in carta bollata, con la indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 Dichiarazione, in bollo, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali

rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) che il/i sottoscritto/i:

non si trova/no in alcune delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

non ha/hanno pendente procedimento per i reati previsti all'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato/i condannato/i per taluno di essi;

non ha/hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

non ha/hanno commesso errore grave nell'esercizio delle attività professionali;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

non ha/hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

ha/hanno preso integrale conoscenza dell'oggetto della fornitura nonché delle norme contenute nel bando e capitolato speciale e ne accetta/no incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;

ha/hanno giudicato l'importo posto a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta;

b) che la ditta rappresentata:

ha il seguente codice fiscale e/o partita I.V.A.;

ha il seguente domicilio fiscale;

ha il seguente codice, ai fini della certificazione antimafia (se già assegnato dalla Prefettura di Palermo);

c) che l'Ufficio delle Imposte dirette è quello di:

9.03 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, di data non anteriore di tre mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e da cui deve risultare la specifica iscrizione della Ditta per la categoria oggetto della gara nonché il/i nominativo/i di chi la rappresenta legalmente.

Le ditte straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte alla Camera di commercio italiana, debbono presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui registro si tratta, deve essere perdurante alla data della gara. Detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne.

Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta straniera facente parte di un raggruppamento di ditte.

9.04 Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che la Società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Nello stesso certificato devono essere specificate le persone designate a rappresentare ed impegnare la società ed i poteri ad esse conferiti.

9.05 Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimenti, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara o dichiarazione temporanea

sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che nei confronti della ditta individuale e della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9.4, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussista concordato preventivo.

9.06 Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, dal quale risulti che non esistono a proprio carico reati che vietino la partecipazione alla gara.

Tale certificazione o dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta dai soggetti indicati al precedente punto 9.2.

9.07 Nel caso di società, ove non risulti già dai documenti indicati ai precedenti punti 9.3 e 9.4, deve essere prodotto estratto notarile, in bollo, della deliberazione dell'organo competente a norma dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta e per adempiere a tutti gli incombeni relativi all'aggiudicazione della stessa.

9.08 Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.09 Referenze bancarie in rapporto all'importo della fornitura.

9.10 Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9.11 Certificato di iscrizione al REC, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la celebrazione della gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare di essere iscritta nel settore di attività corrispondente alla fornitura richiesta.

9.12 Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 che attesti tale iscrizione.

9.13 Attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 60.000.000 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, avente validità di tre mesi dalla data di celebrazione della gara.

9.14 Relazione tecnica dettagliata, da parte della ditta concorrente, che illustri le caratteristiche dei cassonetti da fornire.

Avvertenze: La ditta aggiudicataria dovrà presentare presso i locali aziendali di via Tasca Lanza, 120 - Palermo, entro e non oltre venti giorni solari dalla data di celebrazione della gara, un cassonetto campione conforme alle prescrizioni di capitolato, alla norma sperimentale UNI 9260, alle specifiche tecniche fornite dall'Azienda e a quanto dichiarato dalla ditta stessa.

La ditta che non presenterà il cassonetto, o se le verifiche avranno esito negativo, sarà esclusa dalla gara con conseguente incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state prodotte dichiarazioni temporanee sostitutive.

Dovrà presentare inoltre, a fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi; dichiarazione sostitutiva, a firma autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'interessato attesti di non essere a conoscenza della esistenza, a suo carico, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di fornitori pubblici.

Tali certificati devono essere prodotti dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

La ditta aggiudicataria dovrà restituire, regolarmente compilato e firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Gruppo provveditorato di questa azienda.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della lettera g) dell'art. 13 della legge n. 113/81, di accertare direttamente o attraverso un organismo ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 Modalità di gara.

10.01 Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.04 Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 Si procederà alla celebrazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

10.07 Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

10.00 Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

10.01 Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

10.02 Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso percentuale offerto scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'A.M.I.A.

10.03 La gara verrà aggiudicata in favore della ditta che ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'A.M.I.A.

10.04 In caso di offerte eguali si procederà a sorteggio immediato.

10.05 Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sarà rimasta in gara una sola offerta.

10.06 La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica della aggiudicazione stessa.

10.07 Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

10.08 Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, alla stipulazione del contratto, l'Azienda ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni.

10.09 Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

10.10 Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

11.11 L'A.M.I.A. si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'A.M.I.A., via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo - Tel. 6491111 - Fax 091/325095:

quelle tecniche riguardanti la fornitura all'Ufficio tecnico:
quelle di ordine amministrativo al Gruppo provveditorato.

Il presente bando è stato inviato in data 27 marzo 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 4 della legge n. 113/1981.

Il presidente: prof. Giuseppe Tringali

Il direttore: ing. Gaetano Lo Cicero.

C-11067 (A pagamento).

A.M.I.A. Palermo Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale

1.00 Ente appaltante: A.M.I.A., via dei Cartari, 19/B. 90133 Palermo.

2.00 Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera b), della stessa legge.

2.01 Saranno escluse le offerte in aumento.

2.02 L'asta sarà presieduta dal direttore dell'AMIA o suo delegato.

3.00 Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3.01 Autoparchi AMIA siti in Palermo, via Tasca Lanza, 120 e via Ingham, 27 (Zona Industriale Brancaccio).

3.02 Fornitura di n. 12 Autocompattatori da 21 mc.;

3.03 Importo a base d'asta, L. 2.620.168.067 oltre IVA.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto degli autocompattatori previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Laddove non finanziato si provvederà con i fondi del bilancio aziendale.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato.

4.00 Termine di consegna come da art. 3 del capitolato.

5.00 Il capitolato speciale di gara e l'allegato tecnico sono visionabili (e possono essere richiesti in copia, senza alcun onere) presso l'AMIA - Ufficio Provveditorato - dalle ore 8, alle ore 13, dei giorni feriali escluso il sabato, non oltre giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.S.

6.00 Presentazione delle offerte.

6.01 Per partecipare all'asta le ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 20 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, i documenti al seguente punto 9.00.

6.02 Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta partecipante.

6.03 Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 7 maggio 1991 relativa alla fornitura di n. 12 Autocompattatori da 21 mc.».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di ditte riunite, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite evidenziando la ditta mandataria Capogruppo.

6.04 Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A. via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

6.05 Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

6.06 Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

7.00 Celebrazione della gara.

7.01 La gara sarà esperita il giorno 7 maggio 1991 alle ore 9, presso la direzione dell'AMIA sita in Palermo via dei Cartari, 19/b.

7.02 Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8.00 Possono partecipare alla gara ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale. Ciascuna delle ditte riunite deve essere iscritta alla C.C.I.A.A., o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

9.00 Elenco dei documenti da presentare.

9.01 Offerta, redatta in carta bollata, con la indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovranno, altresì, essere indicati sia i prezzi degli autotelai che delle attrezzature.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quanto si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 Dichiarazione, in bollo, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) che il/i sottoscritto/i:

non si trova/no in alcune delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

non ha/hanno pendente procedimento per i reati previsti all'art. 416/bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato/i condannato/i per taluno di essi;

non ha/hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla modalità professionale o per delitti finanziari;

non ha/hanno commesso errore grave nell'esercizio delle attività professionali;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

non ha/hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

ha/hanno preso integrale conoscenza dell'oggetto della fornitura nonché delle norme contenute nel bando e capitolato speciale e ne accetta/no incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;

ha/hanno giudicato l'importo posto a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta;

ai sensi dell'art. 13 lettera c) della legge n. 113/81, la ditta deve indicare i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente quelli incaricati dei controlli di qualità;

ha il seguente codice fiscale e/o partita IVA;

ha il seguente domicilio fiscale;

ha il seguente codice, ai fini della certificazione antimafia (se già assegnato dalla prefettura di Palermo);

c) che l'ufficio delle Imposte dirette è quello di:

9.03 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo, di data non anteriore di tre mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e da cui deve risultare la specifica iscrizione della ditta per la categoria oggetto della gara nonché il/i nominativo/i di chi la rappresenta legalmente.

Le ditte straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte alla Camera di commercio italiana, debbono presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui registro si tratta, deve essere perdurante alla data della gara, detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne. Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta straniera facente parte di un raggruppamento di ditte.

9.04 Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione società Commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che la Società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Nello stesso certificato devono essere specificate le persone designate a rappresentare ed impegnare la società ed i poteri ad esse conferiti.

9.05 Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimenti, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che nei confronti della ditta individuale e della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9/04, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussista concordato preventivo.

9.06 Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68, dal quale risulti che non esistono a proprio carico reati che vietino la partecipazione alla gara.

Tale certificazione o dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta dai soggetti indicati al precedente punto 9/02.

9.07 Nel caso di società, ove non risulti già dai documenti indicati ai precedenti punti 9.03 e 9.04, deve essere prodotto estratto notarile, in bollo, della deliberazione dell'organo competente a norma dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta e per adempiere a tutti gli incombeni relativi all'aggiudicazione della stessa.

9.08 Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.09 Referenze bancarie in rapporto all'importo della fornitura.

9.10 Ai sensi dell'art. 13 lettera a) della legge n. 113/81, elenco delle forniture, effettuate nei tre anni precedenti, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9.11 Certificato di iscrizione al REC, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la celebrazione della gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68, da cui deve risultare di essere iscritta nel settore di attività corrispondente alla fornitura richiesta.

9.12 Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 che attesti tale iscrizione.

9.13 Attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 132.000.000 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, avente validità di tre mesi dalla data di celebrazione della gara.

9.14 Scheda tecnica di valutazione, da ritirare all'Ufficio provveditorato dell'Azienda, opportunamente compilata e controfirmata. L'A.M.I.A. fornirà relazione sui criteri di valutazione.

9.15 Relazione tecnica dettagliata, da parte della ditta concorrente, come indicato nell'allegato tecnico del capitolato.

Avvertenze: La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state prodotte dichiarazioni temporanee sostitutive.

Dovrà presentare inoltre, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione sostitutiva, a firma autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'interessato attesti di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a suo carico, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative negli albi di fornitori pubblici.

Tali certificati devono essere prodotti dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

La ditta aggiudicataria dovrà restituire, regolarmente compilato e firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Gruppo Provveditorato di questa Azienda.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della lettera f) dell'art. 13 della legge n. 113/81, di accertare direttamente o attraverso un organismo ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 Modalità di gara.

10.01 Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.04 Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 Si procederà alla celebrazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

10.07 si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti e non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11.00 Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

11.01 Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte;

11.02 Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso percentuale offerto scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'A.M.I.A.;

11.03 La gara verrà aggiudicata sull'offerta più vantaggiosa per l'AMIA, in base ai criteri di valutazione tecnica ed economica allegati al capitolato.

Le caratteristiche tecniche in ordine decrescente di importanza sono:

- funzionalità (incidenza 40%);
- valore tecnico (incidenza 38%);
- rendimento (incidenza 11%);
- servizio successivo alla vendita (incidenza 6%);
- termine di consegna (incidenza 5%).

11.04 In caso di offerte eguali si procederà a sorteggio immediato.

11.05 Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sarà rimasta in gara una sola offerta.

11.06 La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

- a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82;
- b) dell'adozione della deliberazione di ratifica della aggiudicazione stessa.

11.07 Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

11.08 Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, alla stipulazione del contratto, l'Azienda ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni.

11.09 Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

11.10 Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

11.11 L'AMIA si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'AMIA via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo, tel. 6491111 - fax 091/325095;

- quelle tecniche riguardanti la fornitura all'ufficio Tecnico;
- quelle di ordine amministrativo al Gruppo provveditorato.

Il presente bando è stato inviato in data 27 marzo 1991, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 4, della legge n. 113/81.

il presidente: Trincali

Il direttore: Lo Cicero.

C-11070 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA AZIENDA GAS ACQUA CONSORZIALE Reggio Emilia

Bando di gara per licitazione privata

1. Azienda Gas Acqua Consorziale - via Gastinelli 12, tel. 0522-25841 - TX 530518 AGAC I - FAX 0522-26246.

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lettera a) e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

3. I lavori consistono nella realizzazione di una centrale frigorifera di condizionamento a servizio del complesso ospedaliero S. Maria Nuova a Reggio Emilia.

L'importo a base d'appalto ammonta complessivamente a L. 1.679.279.777.

Si richiede l'iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per la categoria 5 A fino a lire 1.500 milioni.

4. I lavori dovranno essere portati a termine in trecentocinquanta giorni dal verbale di consegna dei lavori.

5. La cauzione verrà richiesta prima della stipula del contratto nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

6. I lavori sono finanziati mediante autofinanziamento aziendale e contributi ai sensi dell'art. 10 legge 308/82.

I pagamenti saranno effettuati in percentuale così come stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

7. Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero associate o consorziate ai sensi della normativa vigente che siano iscritte all'Albo nazionale costruttori per la categoria e l'importo richiesti così come previsto dagli articoli 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza previsto dall'art. 19, legge 55/90 dovrà essere presentato al momento dell'offerta.

8. L'offerta dovrà ritenersi valida per mesi 6 dalla data fissata per la gara.

9. Ai sensi dell'art. 2 bis - comma secondo della legge n. 155 del 26 aprile 1989 saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%.

Ai fini del calcolo della media, non si terrà conto delle offerte in aumento. Alla esclusione automatica, nel senso suddetto, non si procederà allorché il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici, nel qual caso si procederà con le modalità indicate dall'art. 24 - terzo comma della legge 584/77.

10. Le domande di partecipazioni e dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandato oppure recapitate a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal richiedente.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 aprile 1991 al seguente indirizzo: Azienda Gas Acqua Consorziale - via Gastinelli, 121 - 42100 Reggio Emilia - Servizio Amministrazione Investimenti.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

12. Le domande di partecipazione in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori come indicato al punto 3;

2) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 19 legge 584/77 riguardanti:

a) la situazione dei concorrenti relativamente alle condizioni ostatite di cui ai punti a), b), c), d), e), f) g) dell'art. 13 della legge 584/77 limitatamente a:

referenze bancarie;

elenco dei lavori analoghi sia per natura che per importo eseguiti o in corso di esecuzione dall'impresa o dalle singole imprese, se in associazione temporanea, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando con indicazione degli importi, il periodo, ed il luogo di esecuzione degli stessi;

attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando in base all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 l'importo della quale non deve essere inferiore a 1/5 volte l'importo a base d'asta; costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari sopra citata;

d) opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra devono essere redatte su carta legale e autenticate a norma di legge.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea le dichiarazioni devono essere rese, oltre che dalla capogruppo, anche da ciascuna delle imprese mandanti, insieme con la dichiarazione che intendono associarsi.

Si precisa inoltre che ogni difformità e/o incompletezza come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazioni non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione dall'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 aprile 1991.

Reggio Emilia, 26 marzo 1991

Il direttore f.f.: Cantarelli.

C-11072 (A pagamento).

CONSORZIO PER COSTRUZIONE E GESTIONE FOGNATURE E IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento dei collettori di gronda della Valsugana (legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 14 «fondo investimenti occupazione»).

1. Stazione appaltante. Il consorzio per costruzione e gestione fognatura e impianto di depurazione tra i comuni di Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cassola, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Solagna, Valstagna e San Nazario con sede a Bassano del

Grappa in via Matteotti n. 39 - Tel. e telefax 0424/27518 intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, dei lavori per il completamento dei collettori della Valsugana in virtù della convezione con la regione del Veneto approvata dal Consiglio direttivo del Consorzio con propria deliberazione n. 17 in data 25 febbraio 1991, esecutivo.

2. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Bassano del Grappa - Romano d'Ezzelino - Pove del Grappa - Solagna - Campolongo - Campese - San Nazario - Valstagna;

b) natura ed entità delle prestazioni:

b1) lavori di costruzione di fognatura;

b2) l'importo dell'appalto è di L. 3.300.000.000 a base d'asta (importo complessivo L. 3.803.000.000);

c) caratteristiche generali dell'opera: scavi, fornitura e posa in opera di tubazioni in calcestruzzo, gress ceramico, ghisa e acciaio, elettropompe sommerse, costruzione di manufatti.

3. Criterio di aggiudicazione prescelto. Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui all'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584; ai sensi dell'art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155 saranno considerato anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso sull'importo di progetto base, superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementato di un valore percentuale del sette per cento, con esclusione di ogni offerta in aumento ai sensi dell'art. 8 della legge n. 741/1981.

4. Finanziamento. Le opere oggetto dell'appalto, saranno realizzate con i finanziamenti di cui alla legge n. 41/86 - n. 910/86 - n. 67/88 stanziati sul fondo investimento e occupazione (FIO).

Pagamento secondo quanto previsto dall'art. 15 del capitolato speciale di appalto allegato al progetto datato ottobre 1990.

5. Termine di esecuzione. Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in 750 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 13 del capitolato d'appalto).

6. Il bando di gara è depositato presso la sede del Consorzio a disposizione di chiunque ne faccia richiesta nelle ore d'ufficio dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali escluso il sabato.

7. Forme giuridiche di raggruppamento. Possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o di paesi membri della CEE, nonché, ai sensi degli artt. 20 e seg. della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni (v. in particolare art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) consorzi e cooperative di produzione e di lavoro, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire anche in forma di consorzi.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria e l'atto costitutivo del Consorzio, in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

8. Presentazione domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata al recapito, entro e non oltre le ore 12 del 6 maggio 1991 al Consorzio per costruzione e gestione fognature e impianto di depurazione con sede in Bassano del Grappa (VI) - Via Matteotti, 39.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta e difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento dei collettori di gronda della Valsugana».

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 120 giorni dalla data di cui al successivo punto 12 ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

10. Prequalificazione. Le imprese candidate, ai fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare:

a) una dichiarazione dei legali rappresentanti ogni singola impresa o associata attestante:

a1) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dalla legge 8 agosto 1977, n. 584 e dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni;

a2) che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

b) una seconda dichiarazione come sopra, riportante:

b1) la cifra d'affari globale e la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, degli ultimi cinque esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

b2) il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori minima, di cui al precedente punto b1);

c) certificato (o dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10 a) per un importo fino a L. 3.000 milioni.

Le imprese straniere residenti negli Stati della CEE non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Per le imprese CEE dovrà essere prodotta la corrispondente dichiarazione del paese di appartenenza.

Fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, questa amministrazione si riserva di giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare l'impresa o le imprese associate o consorziate che richiedono di partecipare alla gara e, in caso contrario, le escluderà dall'invito con motivato parere; in ogni caso le domande di partecipazione non vincolano la Committente.

Le imprese invitate dovranno presentare documentazione e certificazioni relative alle dichiarazioni effettuate. Per quelle che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, il Presidente trasmetterà gli atti alle autorità giudiziarie ed al Comitato di controllo per l'A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

11. Opere scorporabili. Sono dichiarate scorporabili:

1) opere in c.a., cat. 4a L. 247.367.500;

2) opere elettromeccaniche, cat. 12a L. 341.000.000

Si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o in cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dal Consorzio che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

All'appaltante sarà chiesta la presentazione di cauzione per l'ammontare del cinque per cento del corrispettivo dell'appalto, da prestarsi con le modalità vigenti per le opere pubbliche.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta prestata decorso il termine di giorni centoventi dalla presentazione.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Data invio del bando. Il presente bando è stato inviato in data 28 marzo 1991 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Lussemburgo (L) ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la sede operativa del Consorzio, via SS. Fortunato e Lazzaro, 94, Bassano del Grappa VI - Tel. 0424/27518.

Bassano del Grappa, 28 marzo 1991

Il presidente: Vivian.

C-11074 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Comunicato esito di gara

Si rende noto che l'avviso di esito di gara, in base all'art. 20 della legge n. 55/1990, per l'accoglienza dei lavori di costruzione di n. 60 alloggi in Gravina, legge n. 457/78, quinto biennio per l'importo a base d'asta di L. 2.812.243.200, come da delibera consiliare n. 745 del 12 dicembre 1990 di aggiudicazione definitiva, sarà pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 54 del 21 marzo 1991 significando che l'avviso di gara per gli stessi lavori fu pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 1988.

Il presidente: Filograno.

C-11066 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - Torino, tel. 011-8802437.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi della direttiva comunitaria n. 77/62 CEE del 21 dicembre 1976 e successive modificazioni e dell'art. 15 lett. b) legge 30 marzo 1981, n. 113.

3. a) Luogo di consegna ed installazione: nuovo insediamento del Dipartimento di scienze cliniche e biologiche presso ex palazzina delle suore dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano (Torino);

b) natura ed entità della prestazione: fornitura ed installazione di arredi tecnici per laboratori chimico-biologici e arredi per ufficio. Importo a base d'asta L. 531.295.000;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: centoventi giorni naturali, continui e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto previsto dall'art. 18 direttiva n. 77/62 CEE del 21 dicembre 1976 e dell'art. 9 legge 30 marzo 1981, n. 113.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) 20 maggio 1991;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1. - Ufficio protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro il quale verrà inviato l'invito a presentare l'offerta: 1° luglio 1991.

8. Indicazione da includere nella domanda di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dai rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, dovrà contenere le seguenti indicazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori - cat. 5f1 per l'importo minimo di L. 750.000.000 o equivalente, per le imprese straniere.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'impresa capogruppo dovrà dichiarare di essere in possesso del suddetto requisito: le altre imprese riunite dovranno dichiarare di essere o iscritte all'Albo nazionale costruttori - cat. 5f1 per importi inferiori a quello indicato o almeno iscritte alla C.C.I.A.A. o equivalente, per le imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 20 direttiva n. 77/62 CEE del 21 dicembre 1976 e art. 10 legge 30 marzo 1981, n. 113;

c) aver eseguito una fornitura di importo non inferiore a L. 400.000.000 avente ad oggetto arredi tecnici per laboratori chimico-biologici ed una fornitura di arredi per ufficio di importo non inferiore a L. 100.000.000 ovvero una fornitura unica mista per un importo complessivo di L. 500.000.000, realizzate negli esercizi 1987-1988-1989-1990 (per le forniture in corso, la percentuale delle stesse già effettuata al momento della richiesta di partecipazione deve in ogni caso raggiungere i limiti di importo e di oggetto sopra indicati).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto c) deve essere posseduto dall'associazione nel suo complesso e non da ogni singola impresa che vi partecipa.

* Nel caso di forniture eseguite in associazione deve essere precisata la quota percentuale effettuata dall'impresa candidata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 25 direttiva n. 77/62 del 21 dicembre 1976 e dall'art. 15 lett. b) legge 30 marzo 1981, n. 113, la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri che saranno specificamente indicati nella lettera di invito.

10. Altre indicazioni: sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «richiesta di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di arredi tecnici per laboratori chimico-biologici e di arredi per ufficio per il nuovo insediamento del dipartimento di scienze cliniche e biologiche presso Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano (Torino)».

11. Data di spedizione del bando: 8 aprile 1991.

Il rettore: Dianzani.

C-11075 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 21 DELLA SARDEGNA

Cagliari, via Peretti

Questa U.S.L. telefono 503740 ha indetto licitazioni private per le seguenti forniture:

1) carni fresche per L. 600.000.000, presunti;

2) filtri per la divisione di ematologia dell'ospedale oncologico per L. 490.000.000 presunti, natura e quantità prodotti come specificato nel capitolato speciale;

3) emoderivati per il servizio assistenza farmaceutica, natura e quantità prodotti come specificato nel capitolato speciale, per un importo di L. 1.300.000.000.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i vari ospedali di Cagliari.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire istanza in carta legale in lingua italiana, riferendosi distintamente alla licitazione, entro il 22 aprile 1991 al seguente indirizzo: U.S.L. 21 - Via Peretti - Servizio acquisizione beni - Cagliari.

A corredo della domanda dovrà prodursi quanto segue:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con la quale si attesti di non trovarsi nelle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della legge n. 113/81;

b) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) indicazione dell'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto in gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche per singoli prodotti.

La U.S.L. provvederà ad inoltrare gli inviti di partecipazione entro il 20 maggio 1991.

Le gare verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 15 a della legge n. 113/81 e dell'art. 60 della legge regionale n. 19/81.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 26 marzo 1991.

Il presidente: Lubelli.

C-11071 (A pagamento).

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO (Provincia di Chieti)

Avviso di gara esperita

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che alla gara di appalto esperita mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione del Parco Urbano in località Casarza», dell'importo a base d'asta di L. 1.988.832.485, sono state invitate le seguenti imprese: 1) Tor di Valle Costruzioni S.p.a., Roma; 2) Monini ing. Arrigo, Ascoli Piceno; 3) Claf, Bagno di Romanga; 4) Costruzioni Falcione S.p.a., Campobasso; 5) Claff, Galeata; 6) Pascali Oronzo, Lecce; 7) Rocco e Domenico di Marzio, Chieti; 8) Fatma S.p.a., Fabriano; 9) Irces «55», Brescia; 10) Cons. Emiliano Romagnolo fra Coop. di Produzione e Lavoro, Bologna; 11) Green Line, Cirimido; 12) Cons. Cooperative Costruzioni, Bologna.

Alla gara predetta hanno partecipato le sottoelencate imprese:
1) Green Line, Cirimido; 2) Pascali Oronzo, Lecce; 3) Rocco e Domenico Di Marzio, Chieti; 4) Irces «55», Brescia.

Aggiudicataria è risultata l'impresa Rocco e Domenico Di Marzio S.a.s. di Chieti per l'importo di L. 1.922.604.365, al netto del ribasso del 3,33%.

Vasto, 5 marzo 1991

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-11073 (A pagamento).

CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE

Sassari - Porto Torres - Alghero

Il presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari — Porto Torres — Alghero a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, rende noto che il Consorzio intende procedere, mediante licitazione privata all'appalto «chiavi in mano» dei lavori di lottizzazione delle aree disponibili per l'industria di varia natura e opere di depurazione a servizio delle stesse — agglomerato industriale di Porto Torres — Progetto n. C 1421, importo a base d'asta di L. 6.670.000.000, finanziamento III annuale legge n. 64 del 1° marzo 1986 (A.S.M.E.Z.).

L'appalto verrà esposto secondo le modalità previste dall'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584, con possibilità per i concorrenti di presentare varianti al progetto dell'opera miranti:

a) ad adeguare l'impianto di pretrattamento reflui previsto, particolarmente adatto ad industrie di tipo conciarario, alle effettive esigenze risultanti dagli insediamenti oggi prevedibili, non più del settore conciarario ma di varia natura;

b) utilizzare gli eventuali risparmi di cui al punto a) per il miglioramento e completamento dei servizi.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base, nell'ordine decrescente d'importanza attribuito dall'Amministrazione, alle varianti tecnologiche, al termine massimo di esecuzione, al prezzo offerto.

Per la valutazione dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, verrà nominata un'apposita Commissione.

Saranno escluse dalla gara le offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 24 della citata legge 8 agosto 1977 n. 584.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di 18 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa.

L'eventuale facoltà di procedere alla revisione dei prezzi, per il cui effetto è stato redatto il programma dei lavori, è disciplinata dal terzo comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

La cauzione definitiva è fissata nella misura pari al 5% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione.

La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 6.670.000, la rata minima d'acconto è di L. 400.000.000.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della richiesta di accredito delle rate di finanziamento, secondo le modalità stabilite dall'SMEZ, e l'accreditamento delle stesse presso il cassiere del Consorzio.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, per raccomandata a Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari - Porto Torres - Alghero - Uffici operativi porto industriale 07046 Porto Torres (casella postale n. 74), tel. 079/516008, fax 079/516228, telex 792122 entro e non oltre ventuno giorni dalla data d'invio del bando di gara all'ufficio delle Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale di arrivo.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o all'Albo regionale appaltatori di OO.PP. o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E., ai sensi degli artt. 13 e 14 della già citata legge 8 agosto 1977 n. 584, per le imprese straniere.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ai predetti albi nella categoria di lavori sei per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, per il cui effetto si riportano le seguenti specializzazioni:

cat. 6ª - costruzioni e pavimentazioni stradali ecc. L. 2.102.000.000 (opera principale);

cat. 10ª - acquedotti, fognatura ecc. L. 1.304.000.000;

cat. 12ª - impianti di sollevamento, di potabilizzazione di depurazione delle acque L. 1.866.000.000;

cat. 1ª - lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e c.a. di tipo corrente L. 981.000.000;

cat. 18ª - impianti di telecomunicazioni L. 287.000.000;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la presentazione della domanda, da cui risultino le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della Società;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge circa:

la cifra d'affari in lavori degli ultimi cinque anni, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

l'esecuzione di lavori negli ultimi cinque anni nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

i lavori eseguiti, per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 18 lett. b) della legge n. 584/77. Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del committente;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, agli effetti dell'art. 18, lett. c) ed e) della suindicata legge n. 584/77.

Per le associazioni d'impresa in cui ciascuna è iscritta alla categoria e classifica richiesta (associazione di tipo orizzontale), i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale pari al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione di imprese in cui ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto (associazione di tipo verticale), i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito, a decorrere dalla data delle predette lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni ventuno.

Agli offerenti sarà richiesta l'indicazione dei lavori che eventualmente intenderanno subappaltare.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di mesi 8.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste al Consorzio appaltante all'indirizzo sopra citato.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 aprile 1991.

Il presidente: Bazzoni.

S-4157

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli via Don Bosco, 4/F

Questa U.S.L. deve provvedere all'esperimento della gara d'appalto a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 15 lett. b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 per l'approvvigionamento del fabbisogno annuale di reagenti e materiale di laboratorio occorrenti per il laboratorio di analisi del Presidio E. D'Aosta, indetta con delibera n. 2137 del 19 luglio 1990, esecutiva, per un importo presunto di L. 800.000.000 + IVA e per il Laboratorio di Radioimmunologia del Presidio E. D'Aosta, indetta con delibera n. 2313 del 31 luglio 1990, esecutiva, per un importo di L. 700.000.000 + IVA

Le ditte che intendono partecipare alle gare dovranno far pervenire alla sede dell'U.S.L. 42, Servizio Provveditorato Economato e Tecnico in Via Don Bosco 4F - 80141 Napoli, entro le ore 13 del giorno 28 aprile 1991 distinte istanze di partecipazione per ciascuna delle gare su carta legale, redatte in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, la cui firma, in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in forme equivalenti per gli Stati esteri.

Alle suddette istanze le Ditte interessate alla gara, dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione atta ad attestare il possesso, da parte delle ditte medesime, delle capacità finanziarie, economiche e tecniche ai sensi degli artt. 12 e 13 della citata legge 113/81, sulla base della quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle Ditte da invitare alla gara:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi (88-89-90);

3) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di articoli rientranti nell'elenco dinanzi riportato, realizzate negli ultimi tre esercizi (88-89-90) con l'elenco delle principali forniture effettuate nel suddetto periodo con il rispettivo importo - data - destinatario;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui dispone la ditta e l'indicazione dei tecnici della stessa.

Le ditte aventi diritto alla riserva di cui all'art. 17, punti 16 e 17 della legge 1° marzo 1986 n. 64, dovranno produrre separate istanze di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e contenente dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della citata legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il possesso da parte delle Ditte di stabilimenti e l'elenco degli articoli prodotti negli stabilimenti medesimi. Le consegne dei prodotti, da parte delle Ditte aggiudicatrici dovranno essere effettuate presso il Presidio E. D'Aosta.

Le lettere di invito alle ditte per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il 30 giugno 1991.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione, non riceveranno alcuna comunicazione in merito. L'espletamento della gara avverrà, altresì, nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982 e n. 936 del 23 dicembre 1982 e successive circolari esplicative.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 12 marzo 1991 e per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: Di Palma.

N-221 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale

Palermo

Si porta a conoscenza che il bando di gara pubblicato alla pagina n. 132 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 46 del 17 novembre 1990, parte seconda, relativo all'asta pubblica per la fornitura di n. 2.000.000 di sacchi di polietilene per r.s.u., viene così rettificato:

l'importo a base d'asta è di «L. 495.798.319 oltre I.V.A.»;

il punto 2.02 viene modificato eliminando la frase: «ed aggiudicata dalla Commissione di cui all'art. 59, secondo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902»;

il punto 9.09 viene modificato eliminando la parola «idonee»;

il punto 9.10 viene modificato eliminando la frase: «identiche a quella oggetto della presente gara»;

il punto 10.06 viene modificato nel senso che «si procederà alla celebrazione della gara anche in presenza di una sola offerta».

Il presente bando è stato inviato il 27 marzo 1991 alla CEE.

Pertanto il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 20 del 6 maggio 1991 e la gara sarà celebrata alle ore 9 del 7 maggio 1991.

Le offerte già pervenute saranno considerate valide se la documentazione è conforme a quanto prescritto.

Il direttore: Lo Cicero

Il presidente: Tringali.

C-11068 (A pagamento).

A.M.I.A.
Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale
 Palermo

Si porta a conoscenza che il bando di gara pubblicato alla pagina n. 142 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 46 del 17 novembre 1990, parte seconda, relativo all'asta pubblica per la fornitura di n. 5 autocompattatori da 7 Mc., viene così rettificato:

l'importo a base d'asta è di «L. 495.798.320 oltre I.V.A.»;

il punto 2.02 viene modificato eliminando la frase: «ed aggiudicata dalla Commissione di cui all'art. 59, secondo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902»;

il punto 9.09 viene modificato eliminando la parola «idonee»;

il punto 9.10 viene modificato eliminando la frase: «identiche a quella oggetto della presente gara»;

il punto 10.06 viene modificato nel senso che «si procederà alla celebrazione della gara anche in presenza di una sola offerta».

Il presente bando è stato inviato il 27 marzo 1991 alla CEE.

Pertanto il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 20 del 6 maggio 1991 e la gara sarà celebrata alle ore 9 del 7 maggio 1991.

Le offerte già pervenute saranno considerate valide se la documentazione è conforme a quanto prescritto.

Il direttore: Lo Cicero

Il presidente: Tringali.

C-11069 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

PIZZOLI - S.p.a.
 Sede in Budrio (Bologna), via Zenzelino Nord, 1
 Capitale sociale L. 2.595.750.000
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 29598

In riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 1991 si rettifica quanto segue: «la seconda convocazione viene fissata per il 29 aprile 1991 nello stesso luogo alle ore 19».

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Ennio Pizzoli

C-10941 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONALE CAPANNELLE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Appia Nuova, 1255
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 7/60

Nell'avviso 3045/S riguardante al convocazione dell'assemblea ordinaria annuale Società Gestione Capannelle - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 78-bis del 3 aprile 1991 alla pagina 95 la comunicazione «in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1991 alle ore 11» deve intendersi così rettificata: «in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1991 alle ore 16,30».

Invariato il resto.

Roma, 5 aprile 1991.

p. Società Gestione Capannelle S.p.a.
 L'amministratore delegato: Guido Melzi d'Eril

S-4488 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-17341 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 11 giugno 1990, alla pag. 73, dove è scritto: «con decreto del 22 maggio 1990, il presidente del Tribunale ...» leggasi: «con decreto del 23 maggio 1990, il presidente del Tribunale ...».

Invariato il resto.

C-11096

Nell'avviso C-4687 riguardante FARMACEUTICI LOCATELLI S.r.l. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 14 marzo 1991, alla pag. 30, dove è scritto: «... da 2 ml (pari a un minimo di 14 erogazioni da 50 ml)», leggasi: «... da 2 ml (pari a un minimo di 14 erogazioni da 50 U.I.)».

Invariato il resto.

C-11097

Nell'avviso S-1237 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 1991, alla pag. 21, dove è scritto: «... di L. 1.300.000», leggasi: «... di L. 3.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-11098

Nell'avviso S-1451 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 1991, alla pag. 39, dove è scritto: «... che si terrà in data 25 maggio 1991 presso ...», leggasi: «... che si terrà in data 24 maggio 1991 presso ...».

Invariato il resto.

C-11382

Nell'avviso C-6192 riguardante CONSORZIO NUCLEO INDUSTRIALE DI VIBO VALENTIA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte seconda n. 70 del 23 marzo 1991 a pag. 49, punto 8, lettera f, dove è scritto: «... dell'impresa negli ultimi cinque esercizi», si deve leggere: «... dell'impresa negli ultimi tre esercizi».

Invariato il resto.

C-11383

Nell'avviso C-6219 riguardante CONSORZIO NUCLEO INDUSTRIALE DI VIBO VALENTIA pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 70 del 23 marzo 1991:

a pag. 52, punto 8, lettera *m*), primo comma, dove è scritto «... dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio», si deve leggere: «... dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo quinquennio».

a pag. 52, punto 8, lettera *m*), secondo comma, dove è scritto «... da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi ovvero delle cifre ...» si deve leggere «... da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi, ovvero delle cifre ...».

Invariato il resto.

C-11384

Nell'avviso S-2027 riguardante la convocazione di assemblea della PROMOCLUB - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71-bis del 25 marzo 1991, alla pag. 51, all'intestazione dove è scritto: «PROMOCLUBS - S.p.a.» leggasi: «PROMOCLUB - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-11385

Nell'avviso M-1305 riguardante la convocazione di assemblea della DOMOFIN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 1991, alla pag. 25, all'intestazione dove è scritto: «DEMOFIN - S.p.a.» leggasi «DOMOFIN - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-11386

Nell'avviso M-647 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 26 febbraio 1991, alla pag. 36, dove è scritto: «nato a Palermo il 29 maggio 1946, residente ...», leggasi: «nato a Palermo il 20 maggio 1946, residente ...».

Invariato il resto.

C-11387

Nell'avviso M-1582 riguardante la convocazione di assemblea della SASEA COMMISSIONARIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71-bis del 25 marzo 1991 a pag. 70 dove è scritto: «i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...», leggasi invece: «i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-11388

Nell'avviso M-978 riguardante la convocazione di assemblea della GOLAY BUCHEL ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 60 del 12 marzo 1991, a pag. 8 dove si legge: «p. Il Consiglio di amministrazione: Gaetano Rusciano», leggasi invece: «p. Il Consiglio di amministrazione: Gaetana Rusciano».

Invariato il resto.

C-11389

Nell'avviso S-2785 riguardante la convocazione di assemblea della RURMEC S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1991, alla pag. 124, dove è scritto: «... della Società Ruredil Capa - S.p.a.», deve leggersi: «... della Società Ruredil Sapa - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-11390

Nell'avviso S-2876 riguardante la convocazione di assemblea della GOLDWELL ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1991, alla pag. 141, dove è scritto: «Galdwell Italia - S.p.a.» si deve intendere: «Goldwell Italia - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-11552

Nell'avviso C-6834 riguardante la convocazione di assemblea della S.C.EL. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1991 alla pag. 49, nell'intestazione dove è scritto: «Tribunale di Palermo reg. soc. 11456» deve intendersi: «Tribunale di Palermo reg. soc. 11458 vol. 5270».

Invariato il resto.

C-10953

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
 - ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
 - ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
 - ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
 - ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buozzi, 23
 - ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
 - ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
 - ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
 - ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
 - ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
 - ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
 - ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
 - ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
 - ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
 - ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
 - ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
 - ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
 - ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
 - ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste
 - ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari
- LIGURIA**
- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
 - ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
 - ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
 - ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
 - ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Piazza XX Settembre, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
 - ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115
- PIEMONTE**
- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
 - ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
 - ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
 - ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
 - ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Milite, 16
 - ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80
 - ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
 - ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
 - ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
 - ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
 - ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
 - ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
 - ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
 - ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
 - ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
 - ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10
- SICILIA**
- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
 - ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
 - ◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegni Vega
Via Marradi, 207/A
 - ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
 - ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
 - ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
 - ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **SIENA**
Libreria TICCÌ
Via delle Terme, 5/7
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
 - ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
 - ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
 - ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VALLE D'AOSTA**
- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMIUS
Viale Conseil des Commis, 28
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
 - ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
 - ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggior, 31
 - ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
 - ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
 - ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

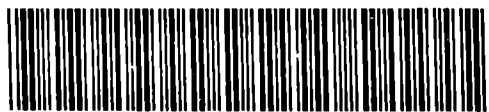
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 3 0 9 1 *

L. 2.600